



**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Lavori Pubblici**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 6452**

**ADOTTATO IL 06/11/2024**

**ESECUTIVO DAL 10/11/2024**

**OGGETTO:** APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI. – AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.LGS. N. 50/2016, AL COSTITUENDO RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL, TERZO IN GRADUATORIA, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (SOLO LIMITATAMENTE ALLE EVENTUALI REVISIONI PROGETTUALI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARIE) E DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'APPALTO, A SEGUITO DI RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO DI APPALTO ORIGINARIO.

CUP B35H18006050006 - CIG B422DCE371 - MOGE 15196

**IL DIRETTORE RESPONSABILE**

**Premesso:**

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0-85, in data 10 agosto 2020, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, al conferimento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, per un importo complessivo da contabilizzare parte "a corpo" e parte "a misura" di euro 4.477.866,50, di cui euro 2.506.967,40 per lavori da contabilizzare "a misura", euro 1.665.106,29 per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 98.500,00 per progettazione esecutiva, euro 105.146,63 per oneri per la sicurezza ed euro 102.146,18 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-105, in data 19 ottobre 2020, l'intervento in oggetto è stato aggiudicato al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop., che ha offerto il ribasso del 28,165% sull'importo a base di gara, cosicché lo stesso è venuto a ridursi a euro 3.275.059,41, di cui euro 70.757,47 per progettazione esecutiva, euro 105.146,63 per oneri per la sicurezza ed euro 102.146,18 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-48, in data 18.06.2021, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore;
- che si era provveduto alla liquidazione dell'anticipazione contrattuale nella misura del 30% dell'importo del contratto stesso;
- che a seguito di varianti in corso d'opera di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 2022-212.0.0.-106, in data 27.10.2022 e n. 2023-212.0.0.-45, in data 04.05.2023, l'importo contrattuale è venuto a determinarsi pari a euro 3.510.127,18, oltre IVA;
- che al contratto stipulato con il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop. è stata applicata la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DD-3307, in data 19 giugno 2024, di cui si richiamano i contenuti, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DD-3633, in data 08 luglio 2024, è stata disposta la risoluzione in danno per grave inadempimento del contratto di appalto stipulato tra il Comune di Genova e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop., ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, riportando nella disponibilità dell'Amministrazione la somma di euro 1.026.344,11 IVA compresa, al netto della quota di anticipazione contrattuale di euro 394.107,74 (oltre IVA) ancora da recuperare;
- che nell'ambito del procedimento cautelare RG n. 6759/2024 -1 presso il Tribunale di Genova, il CTU nominato ha constatato, fotografato e verificato in contraddittorio tra le parti, Comune di Genova e CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop., lo stato del cantiere, rilevandolo in modo ben definito attraverso il modello a nuvola di punti;
- che nell'ambito delle operazioni peritali i CTP hanno dichiarato che le quantità contabilizzate in partita provvisoria fino al Sal n. 12 sono da considerarsi accettate, Sal con lavori a tutto il 13.01.2024, redatto in data 09.02.2024 con un importo lavori contabilizzati pari a euro 2.184.790,95;
- che le operazioni peritali in cantiere sono state ultimate, come confermato dallo stesso CTU nell'istanza presentata in data 31/08/2024 al Giudice designato, nonché come confermato anche nel provvedimento del Tribunale di Genova in data 02.09.2024;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 4850, in data 02.09.2024, è stato disposto decreto di sgombero forzato dell'immobile oggetto di intervento per il rilascio dell'impianto sportivo di civica proprietà a seguito della risoluzione contrattuale di cui alla precedente Determinazione Dirigenziale n. DD-3307;

- che l'appalto relativo alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori deve essere completato per quanto attiene alla progettazione esecutiva, solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie, mentre per quanto riguarda i lavori relativamente alle opere non ancora eseguite e/o non ultimate di cui agli elaborati del progetto esecutivo e delle tavole di variante approvati, così come precedentemente citati;

- che, più precisamente, occorre realizzare i lavori costituiti sinteticamente da:

- realizzazione del nuovo volume destinato a gradinata dell'impianto sportivo;
- opere di completamento edile e impiantistico nei corpi A, B e C;
- realizzazione delle sistemazioni esterne.

#### **Considerato:**

- che l'abbandono immotivato del cantiere da parte dell'originario appaltatore, con lavorazioni non completate, ha comportato infiltrazioni d'acqua e danneggiamenti alle strutture e alle opere già eseguite e rischia di causarne ulteriori in caso di mancata ripresa dei lavori;

- che, pertanto, sussistono ragioni di urgenza e pubblico interesse a riaffidare il completamento dei lavori in oggetto in tempi rapidi e a ultimare l'impianto sportivo secondo il progetto iniziale;

- che l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce le procedure di affidamento in caso di risoluzione del contratto e, più precisamente, consente l'interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto e, al comma 2, dispone che l'affidamento a soggetto che abbia partecipato all'originaria procedura di gara avvenga alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **Dato atto:**

- che si è proceduto all'interpello del secondo operatore in graduatoria ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 (vedi nota Prot. 19/06/2024.0308552.U), rappresentato dall'Impresa DOPPIA C IMPIANTI di CAPACCHIONE COSIMO, con sede in Barletta (BT), via Trani, n. 113 e che lo stesso

ha dato esito negativo (vedi nota Prot. 21/06/2024.0312582.E);

- che si è ripetuta, dunque, la procedura con l'operatore economico terzo in graduatoria (vedi nota Prot. 21/06/2024.0312419.U), costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL, di cui la prima, capogruppo mandataria, con sede a Genova, in Piazza Terralba, n. 5, - Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 00434270104 e la seconda, impresa mandante, con sede a Genova, in via Bobbio, n. 14/3 scala C, Partita Iva, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo numero 00241830108;

- che la procedura di interpello ha avuto in questo caso esito positivo (vedi nota Prot. 25/06/2024.0314535.E).

### **Considerato altresì:**

- che le condizioni contrattuali riferite al precedente aggiudicatario, sono le seguenti:

- termine di presentazione offerte **17.09.2020**
- ribasso di gara **28,165%**
- importo contrattuale **euro 3.275.059,41**, oltre I.V.A.
- tempi di esecuzione dei lavori **560 gg** naturali successivi e continui
- consegna completa lavori **22.06.2021**
- maggiori tempi per varianti e sospensione **138 gg** naturali successivi e continui

parziale dei lavori

- importo contrattuale a seguito varianti **euro 3.510.127,18**, oltre I.V.A.
- fine lavori contrattuale **21.05.2023**

- che, sulla base dell'importo contrattuale rideterminato, nonché dell'importo delle opere contabilizzate come in precedenza individuato, risultano da completare opere per un importo, al netto del ribasso di gara del 28,165%, pari a euro 1.325.336,23, di cui euro 619.910,43 per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- che la scadenza contrattuale dell'appalto originario sopra menzionata, così come indicato in parte narrativa, è stata ampiamente superata e che è stato conseguentemente individuato, quale termine per l'ultimazione dell'appalto, il tempo di giorni 240, termine stabilito proporzionalmente sulla base di quello che erano l'importo complessivo dei lavori e il tempo contrattuale iniziali;

- che è stato predisposto apposito schema di contratto, allegato al presente provvedimento,

relativo all'affidamento all'appaltatore subentrante del completamento dell'intervento in oggetto;

- che, riepilogando, l'importo netto relativo al completamento dei lavori da affidare si configura come segue:

- Importo lavori a misura: euro 619.910,43 (di cui euro 188.644,46 soggetti a IVA 4%)
- Importo lavori a corpo: euro 623.019,27 (di cui euro 120.361,71 soggetti a IVA 4%)
- Importo oneri per la sicurezza: euro 5.954,88
- Importo opere in economia: euro 76.451,65
- Totale netto: euro 1.325.336,23 (di cui euro 309.006,17 soggetti a IVA 4%);

**Dato atto:**

- che il costituendo RTI CESAG SRL (capogruppo mandataria) /CROCCO EMANUELE SRL, ha accettato le condizioni relative al subentro con verbale sottoscritto in data 29.10.2024, prot. n. NP 29/10/2024.0002707.I;

- che il riavvio del cantiere riveste carattere d'urgenza per le motivazioni precedentemente esposte;

- che è quindi necessario procedere all'aggiudicazione del completamento dei lavori in oggetto all'appaltatore subentrante, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more del perfezionamento dei controlli di cui sopra e alla consegna dei lavori stessi sotto le riserve di legge;

- che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo della verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, in capo all'aggiudicatario;

- che si prevede l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto.

Ritenuto possibile e opportuno procedere all'affidamento del completamento dei lavori relativi all'APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI all'operatore terzo in graduatoria, costituendo RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL.

**Dato atto, inoltre:**

- che eventuali ulteriori lavori derivanti da vizi sulle opere realizzate dal precedente appaltatore o conseguenti il non completamento di alcune lavorazioni da parte dello stesso, esclusi dall'affidamento, saranno rilevati, valutati e quantificati in corso d'opera, concordati in contraddittorio tra le parti e disciplinati mediante sottoscrizione di specifici accordi;

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, dirigente della Direzione Lavori Pubblici e responsabile di progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 2n. 67/2000.

## **VISTI**

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D.Lgs. 159/2011;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023, in vigore dal 22/01/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-113 in data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Ines Marasso.

## **ASPETTI CONTABILI**

**Ritenuto pertanto di:**

1. di mandare a prelevare la somma complessiva di euro **1.439.329,49** (di cui euro 1.016.330,06 per imponibile, euro 101.633,01 per Iva al 10%, euro 309.006,17 per imponibile, euro 12.360,25 per Iva al 4%), in favore del costituendo RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL (Codice benf. 47609) al Capitolo 76353 C.d.C. 2850.8.04 "IMPIANTI SPORTIVI - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO" - P.d.C. 02.02.01.09.016 del Bilancio 2024 nel seguente modo:
  - euro **979.516,12** mediante riduzione dell'IMP 2024/10853 – Crono 2020/223 e creazione di nuovo IMP. **2024/14632**;
  - euro **46.827,99** mediante riduzione dell'IMP 2024/10851 – Crono 2020/364 e creazione di nuovo IMP. **2024/14633**;
  - euro **412.985,38** mediante riduzione dell'IMP 2024/5075 – Crono 2020/364 e creazione di nuovo IMP. **2024/14634**;
2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento per euro 1.439.329,49 è finanziata con Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2024 (acc.ti 2020/1561 - 2020/1603);

### DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, al costituendo RTI CESAG SRL (capogruppo mandataria) /CROCCO EMANUELE SRL (mandante), con sede a Genova, in Piazza Terralba, n. 5, - Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 00434270104, il completamento della progettazione esecutiva, solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie e dei lavori relativamente alle opere non ancora eseguite e/o non ultimate di cui agli elaborati del progetto esecutivo e delle tavole di variante approvati relativi all'APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI;
2. di approvare l'importo contrattuale dei lavori di completamento, "parte a corpo e parte a misura" che risulta, al netto del ribasso di gara del 28,165%, pari a euro 1.325.336,23, di cui euro 619.910,43 per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;
3. di approvare il quadro economico di aggiudicazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, aggiornato sulla base dei lavori svolti dall'appaltatore originario;
5. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in capo all'aggiudicatario;
6. di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
7. di approvare quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili;
8. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

9. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

- **CODICE IPA: CIDPE1**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- i codici identificativi **CUP B35H18006050006 e CIG B422DCE371** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto"

10. di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale su stato avanzamento lavori nei limiti di cui al presente provvedimento;

11. di procedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Gare e Contratti alla richiesta della garanzia di cui all'art. 103 del Codice all'Impresa aggiudicataria, necessaria per la stipula del contratto, una volta accertate le condizioni di legge;

12. di procedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Gare e Contratti alla comunicazione di aggiudicazione, a norma dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, a tutti i concorrenti ammessi ed esclusi dalla presente procedura, nonché di dare corso alle informazioni circa l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, secondo quanto stabilito dall'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016;

13. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE

**Arch. Ines Marasso**

**OGGETTO: APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI. – AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.LGS. N. 50/2016, AL COSTITUENDO RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL, TERZO IN GRADUATORIA, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (SOLO LIMITATAMENTE ALLE EVENTUALI REVISIONI PROGETTUALI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARIE) E DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'APPALTO, A SEGUITO DI RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO DI APPALTO ORIGINARIO.**

**QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI PRIMA AGGIUDICAZIONE (CAR) E SECONDA AGGIUDICAZIONE (COSTITUENDO RTI CESAG/CROCCO)**

				QE base di gara	QE aggiudicazione CAR (al netto del ribasso di gara del 28,165%)	QE a seguito di varianti e revisione prezzi	QE Lavori contabilizzati ad appaltatore originario (CAR)	QE Lavori aggiudicati a RTI CESAG/CROCCO
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>							
A.1	Lavori parte a corpo e parte a misura		euro	4.172.073,69	2.997.009,13	3.223.179,64	1.980.249,94	1.242.929,70
	<i>di cui lavori soggetti Iva al 10%</i>		euro	3.741.912,67	2.688.002,96	2.914.173,47	1.980.249,94	933.923,53
	<i>di cui lavori soggetti Iva al 4%</i>		euro	430.161,02	309.006,17	309.006,17	-	309.006,17
A.2	Oneri per la sicurezza		euro	105.146,63	105.146,63	108.187,44	102.232,56	5.954,88
A.3	Opere in economia		euro	102.146,18	102.146,18	102.146,18	25.694,53	76.451,65
A.4	Progettazione (comprensiva CNPAIA)		euro	98.500,00	70.757,47	76.613,92	76.613,92	-
	<b>TOTALE LAVORI A (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>		<b>euro</b>	<b>4.477.866,50</b>	<b>3.275.059,41</b>	<b>3.510.127,18</b>	<b>2.184.790,95</b>	<b>1.325.336,23</b>
	Revisione prezzi		<b>euro</b>	-	-	297.220,37	297.220,37	-
	<b>TOTALE LAVORI A</b>					<b>3.807.347,55</b>	<b>2.482.011,32</b>	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>							
	Economie di gara		euro	-	1.202.807,09	670.518,95		
<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>							
C.1	I.V.A. su lavori al 10%	10%	euro	404.770,55	296.605,33	320.112,10	218.479,10	101.633,01
C.2	I.V.A. su lavori al 4%	4%	euro	17.206,44	12.360,25	12.360,25	-	12.360,25
C.4	I.V.A. su revisione prezzi	10%	euro	-	-	29.722,04	29.722,04	
C.5	I.V.A. su economie di gara	al 10% - lavori	10%	euro	-	108.165,22		
		al 4% - lavori	4%	euro	-	4.846,19		
	<b>TOTALE I.V.A. (C)</b>		<b>euro</b>	<b>421.976,99</b>	<b>421.976,99</b>	<b>421.976,99</b>	<b>248.201,14</b>	<b>113.993,26</b>
<b>Importo da aggiudicare a RTI CESAG/CROCCO: euro 1.325.336,23 + euro 113.993,26 = euro 1.439.329,49 (iva compresa)</b> <b>Importo rientrato nella disponibilità della CA a seguito DD risoluzione in danno: euro 1.026.344,11 (iva compresa)</b> <b>Importo da coprire con quota economie di gara: euro 1.439.329,49 - euro 1.026.344,11 = euro 412.985,38 (iva compresa)</b> <b>Importo residuo economie di gara: (euro 670.518,95 + euro 54.936,41 + euro 4.846,19) - euro 412.985,38 = euro 317.316,17 (iva compresa)</b>								

**COMUNE DI GENOVA**

**REPERTORIO n.**

Appalto fra il Comune di Genova e l'RTI **CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL** relativamente al completamento dell'APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI. CUP: B35H18006050006 CIG: B422DCE371 MOGE: 15196

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ... (...) del mese di ..... in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

**INNANZI A ME** – .....Vice Segretario Generale del Comune di Genova

**sono comparsi**

**PER UNA PARTE** - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall'arch. Ines MARASSO nata a Genova il 15 ottobre 1967 Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Responsabile del Procedimento;

**E PER L'ALTRA PARTE** - l'Impresa **CESAG SRL**, di seguito per brevità denominata Appaltatore, con sede a Genova, in Piazza Terralba, n. 5, - Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 00434270104, rappresentata dal geom. Pietro GARRE' [REDACTED] e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante.

Tale appaltatore compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

- **CESAG SRL**, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, per una quota di ese-

cuzione del 76,46% costituita dalle categorie OG1 e OS32;

- **CROCCO EMANUELE SRL**, con sede a Genova, in via Bobbio, n. 14/3 scala C, Partita Iva, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova numero 00241830108 in qualità di mandante per una quota di esecuzione del 23,54% costituita dalle categorie OS28 e OS30;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a rogito Notaio ....di ..... in data ..... .. Rep. n. ...., registrato a .....il .... al n. ...., che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005 si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

#### **PREMETTONO**

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0-85, in data 10 agosto 2020, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito Codice sugli appalti, al conferimento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, per un importo complessivo da contabilizzare parte "a corpo" e parte "a misura" di euro 4.477.866,50 (quattromilioni quattrocento settantasettemilaottocentosessantataseivirgolacinquanta), di cui euro 2.506.967,40 (duemilioni cinquecento sessantasettevirgolaquaranta) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 1.665.106,29 (un milione seicentosessantacinquemilacentoseivirgolaventinove) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 98.500,00 (novantottomila cinquecentovirgolazero) per progettazione esecutiva, euro 105.146,63 (centocin-

quemilacentoquarantaseivirgolasessantatre) per oneri per la sicurezza ed euro

102.146,18 (centoduemilacentoquarantaseivirgoladiciotto) per opere in economia

entrambi non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-105, in data 19 ottobre

2020, l'intervento in oggetto è stato aggiudicato al CONSORZIO ARTIGIANI RO-

MAGNOLO Soc. Coop., che ha offerto il ribasso del 28,165% sull'importo a base di

gara, cosicché lo stesso è venuto a ridursi a euro 3.275.059,41, di cui euro

70.757,47 per progettazione esecutiva, euro 105.146,63 per oneri per la sicurezza

ed euro 102.146,18 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-48, in data 18.06.2021, è

stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore;

- che si era provveduto alla liquidazione dell'anticipazione contrattuale nella misura

del 30% dell'importo del contratto stesso;

- che a seguito di varianti in corso d'opera di cui alle Determinazioni Dirigenziali n.

2022-212.0.0.-106, in data 27.10.2022 e n. 2023-212.0.0.-45, in data 04.05.2023,

l'importo contrattuale è venuto a determinarsi pari a euro 3.510.127,18, oltre IVA;

- che al contratto stipulato con il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc.

Coop. è stata applicata la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n.

50/2022;

- che con Determinazione Dirigenziale n. DD-3307, in data 19 giugno 2024, è stata

disposta la risoluzione in danno per grave inadempimento del contratto di appalto

stipulato tra il Comune di Genova e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc.

Coop., ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;

- che, trattandosi originariamente di appalto integrato (con progettazione esecutiva

ed esecuzione dei lavori a carico del precedente appaltatore), occorre affidare la

progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie) e il completamento dei lavori di cui agli elaborati del progetto esecutivo e delle tavole di variante approvati, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di sottoporre varianti proposte dall'ufficio di Direzione Lavori;

- che, più precisamente, occorre realizzare lavori per un importo, al netto del ribasso di gara del 28,165%, pari a euro 1.325.336,23 (unmilione trecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23), di cui euro 619.910,43 (seicentodiciannovemilanoventodieci/43) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 (seicentoventitremiladiciannove/27) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 (cinquemilanoventocinquantaquattro/88) per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 (settantaseimilaquattrocentocinquantuno/65) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A., lavori costituiti sinteticamente da:

- realizzazione del nuovo volume destinato a gradinata;
- opere di completamento edile e impiantistico nei corpi A, B e C;
- realizzazione delle sistemazioni esterne;

- che, considerata la smobilitazione del cantiere da parte dell'originario appaltatore, sarà, altresì, necessario riallestire il cantiere stesso (baracche di cantiere, spogliatoi/servizi igienici, ponteggi, ecc.) e che i relativi oneri saranno contabilizzati e liquidati a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente messi in opera;

- che, al fine di affidare la progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie) e il completamento dei lavori in oggetto, è stata avviata la procedura di interpello prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e che la stessa ha dato esito positivo con riferimento all'operatore terzo classificato nella graduatoria di gara, costituito dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da CESAG SRL, in qualità di mandataria e

CROCCO EMANUELE SRL, in qualità di impresa mandante;

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. .... adottata in data .... ed esecutiva in data ....., il Comune ha aggiudicato la progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie) e il completamento dei lavori in argomento al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da CESAG SRL, in qualità di mandataria e CROCCO EMANUELE SRL, in qualità di impresa mandante, quale operatore terzo in graduatoria, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta e per un importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, pari a euro 1.325.336,23 (unmilione trecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23), di cui euro 619.910,43 (seicentodiciannovemilannovecentodieci/43) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 (seicentoventitremiladiciannove/27) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 (cinquemilannovecentocinquantaquattro/88) per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 (settantaseimilaquattrocentocinquantuno/65) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- che con riferimento alla normativa antimafia la Civica Amministrazione ha accertato che sia le imprese CESAG SRL e CROCCO EMANUELE SRL sono iscritte presso la White List della competente Prefettura ed inoltre sono state avviate, per i suddetti operatori, le procedure SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno rispettivamente .....\_Ingresso\_..... e .....\_Ingresso\_..... e che in caso di variazioni societarie si procederà a nuova richiesta, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;

- che le Imprese sono in possesso di attestazione SOA necessaria per l'esecuzione del presente appalto ed in corso di validità e precisamente CESAG SRL n. .... categoria ..... classe ..... e .... classe ....., CROCCO EMANUELE SRL n.

... categoria .... classe ..... e nei loro confronti sono stati emessi D.U.R.C.

rispettivamente Prot. n. INAIL ..... con scadenza il giorno

..... e Prot. n. INPS .... con scadenza il giorno

.....;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del

Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali

comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le

Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore che accetta senza riserva

alcuna, la progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni proget-

tuali che dovessero rendersi necessarie) e il completamento dei LAVORI DI RI-

QUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO,

N. 10, A GENOVA PEGLI.

2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori di cui sopra alle condizioni di cui

al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni

vigenti al momento di indizione del bando di gara relativo all'affidamento

dell'intervento in oggetto, ossia alla data del 12 agosto 2020 e in particolare il Codi-

ce sugli appalti, il Regolamento e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

### **Articolo 2. Capitolato d'Appalto.**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e

inscindibile del presente contratto e dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali

depositate agli atti del Settore proponente e dal Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Riqualificazione Urbana n. 2020-204.0.0-85 adottata il 10 agosto 2020 integrante il progetto, degli elaborati del progetto esecutivo redatto dall'originario appaltatore e approvato con determinazione dirigenziale n. 2021-204.0.0.-48, in data 18.06.2021, degli elaborati allegati alle Determinazioni Dirigenziali n. 2022-212.0.0.-106, in data 27.10.2022 e n. 2023-212.0.0.-45, in data 04.05.2023, con le quali sono state approvate delle varianti in corso d'opera, limitatamente alla parte di lavori non ancora eseguita, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti dichiarano di conoscere avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, sottoscritta digitalmente anche da me Ufficiale Rogante, qui si allega sotto la lettera "A" affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a euro 1.325.336,23 (unmilionetrecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23), di cui euro 619.910,43 (seicentodiciannovemilanovecentodieci/43) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 (seicentoventitremiladiciannove/27) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 (cinquemilanovecentocinquantaquattro/88) per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 (settantaseimilaquattrocentocinquantuno/65) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

2. Il contratto è stipulato in parte "a corpo" e in parte "a misura". Per le prestazioni "a corpo" il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni "a mi-

sura" il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura, il contratto fissa i prezzi invariabili per unità di misura.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

4. La smobilitazione del cantiere da parte dell'originario appaltatore, comporta la necessità di riallestire il cantiere stesso (baracche di cantiere, spogliatoi/servizi igienici, ponteggi, ecc.); i relativi oneri saranno contabilizzati e liquidati a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente messi in opera.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) dalla stipula del contratto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

*(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e si dovranno concludere entro il*  
.....

### **Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per

ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale, corrispondente a euro 1.325,34 (milletrecentoventicinque/34).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

#### **Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 07.03.2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Clausola penale: nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10 comma 2 lettere a) b) c) e d) del Decreto 07.03.2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

#### **Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal sig. .... nato a .... (...), il giorno ....., in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche

delle opere da eseguire.

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice.

#### **Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice e in continuità con il contratto originario, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 30% (trentapercento) del valore del contratto di appalto, pari a euro 397.600,87

(trecentonovantasettemilaseicento/87).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 90 (novanta) giorni qualunque ne sia il loro ammontare con le modalità di cui agli artt.13 e 14 del Decreto 07.03.2018 n° 49 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30 comma 5 bis del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Signor ....., nato a ..... il giorno .... L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari

lari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Il Comune di Genova corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila lo stato finale dei lavori.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento è **B35H18006050006** e il C.I.G. attribuito alla gara è .....

Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario Banca – Agenzia di ....() via

... n. ... CAP ... - Codice IBAN ..... dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il Signor .... di cui ante - Codice Fiscale .... e la Signora .... nata a ( ) il giorno - Codice Fiscale.

Relativamente all'Impresa Mandante, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso i seguenti Istituti bancari: "" - Agenzia n. di ( ), piazza n. - Codice IBAN, "" - Filiale di corso n. - Codice, Banca " Agenzia di ( ) via n. - Codice IBAN, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

La persona titolare o delegata a operare sui suddetti conti bancari è il sig. ....di cui ante - Codice Fiscale.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati.

In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Articolo 10. Ultimazione dei lavori.**

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di collaudo.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

- |  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | 2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;  |  |
|  | 3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;   |  |
|  | 4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;  |  |
|  | 5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;  |  |
|  | 6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;   |  |
|  | 7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;  |  |
|  | 8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;  |  |
|  | 9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;  |  |
|  | 10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;  |  |
|  | 11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza; |  |
|  | 12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini del-  |  |

le necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con rife-

rimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi

di seguito elencati:

A. trasporto di materiale a scarica,

B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

E. fornitura di ferro lavorato,

F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

G. servizio di autotrasporto,

H. guardianaggio di cantiere.

L'affidamento e l'esecuzione delle attività di cui alle lettere A, B, C, E, F, G, H dovrà avvenire nei confronti di imprese debitamente iscritte nella White list della Prefettura competente. Per le restanti si procederà a richiesta di informativa antimafia previa presentazione di autocertificazione.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo

delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

**Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

**TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018.**

1. La Convenzione, che qui si richiama integralmente, si applica alle procedure di scelta del contraente per l'assegnazione di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro.

2. L'appaltatore in particolare s'impegna:

- a denunciare i tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

- a dare immediata comunicazione al R.U.P. delle violazioni da parte del subappaltatore o del subcontraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il Committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R.

N.62/2013 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

3. L'appaltatore inoltre ha sottoscritto in fase di partecipazione alla gara il documento definito "CLAUSOLE di INTEGRITÀ del COMUNE di GENOVA" che qui viene integralmente richiamato quale parte integrante dell'offerta.

4. L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario

#### **Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

L'appaltatore depositerà presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dal Geom. Giuseppe Sgorbini nel giugno 2020, del quale l'appaltatore si assume ogni onere e obbligo.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale

del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati.

**Articolo 16. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano le attività facenti parte della categoria prevalente OG1, nei limiti di legge e le attività facenti parte delle categorie scorporabili OS28 e OS30 nella percentuale del 30% rispetto all'importo complessivo del contratto e della categoria scorporabile OS32 per intero.

**Articolo 17. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata da ". - Agenzia-Cod. - numero emessa in data per l'importo di Euro (/), pari al % (/per cento) dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore, assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore si impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 1.325.336,23 (unmilione trecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro **2.000.000,00** (duemilioni).

Detta polizza è emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- il progetto definitivo posto a base di gara

- i piani di sicurezza previsti dall'art. 15 del presente contratto;

- il progetto esecutivo redatto dall'originario appaltatore e approvato con determinazione dirigenziale n. 2021-204.0.0.-48, in data 18.06.2021

- gli elaborati approvati con Determinazioni Dirigenziali n. 2022-212.0.0.-106, in data 27.10.2022, e n. 2023-212.0.0.-45, in data 04.05.2023;

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 22 ottobre 2018

**Articolo 20. Elezione del domicilio.**

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore come sopra costituito, elegge domicilio in Genova presso i propri uffici.

**Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, di-ritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero diciannove pagine e parte della ventesima sino a qui da me redatto su sup-

porto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per l'Impresa

Ufficiale Rogante

*(atto sottoscritto digitalmente)*

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NICO SAPIO, VIA DEI REGGIO, N. 10, A GENOVA PEGLI.  
**CUP: B35H18006050006 - MOGE: 15196**

**ACCETTAZIONE CONDIZIONI SUBENTRO**

L'anno 2024, il giorno 29 (ventinove) del mese di Ottobre, in Genova

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0-85, in data 10 agosto

2020, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante espe-

rimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di se-

guito Codice sugli appalti, al conferimento in appalto della progettazione

esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, per un importo com-

plexivo da contabilizzare parte "a corpo" e parte "a misura" di euro

4.477.866,50 (quattromilioniquattrocentosettantasettemilaottocentosessanta-

taseivirgolacinquanta), di cui euro 2.506.967,40 (duemilionicinquecentosei-

milanovecentosessantasettevirgolaquaranta) per lavori da contabilizzare "a

misura", euro 1.665.106,29 (unmilioneiscentosessantacinquemilacentosei-

virgolaventinove) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 98.500,00 (no-

vantotttomilacinquecentovirgolazero) per progettazione esecutiva, euro

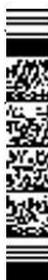
105.146,63 (centocinquemilacentoquarantaseivirgolasessantatre) per oneri

per la sicurezza ed euro 102.146,18 (centoduemilacentoquarantaseivirgoladi-

ciotto) per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, il tutto oltre

I.V.A.;

c\_d969. Comune di Genova - NP 29/ 10/ 2024. 0002707.



- che con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-105, in data 19 ottobre 2020, l'intervento in oggetto è stato aggiudicato al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop., che ha offerto il ribasso del 28,165% sull'importo a base di gara, cosicché lo stesso è venuto a ridursi a euro 3.275.059,41, di cui euro 70.757,47 per progettazione esecutiva, euro 105.146,63 per oneri per la sicurezza ed euro 102.146,18 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-48, in data 18.06.2021, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore;

- che si era provveduto alla liquidazione dell'anticipazione contrattuale nella misura del 30% dell'importo del contratto stesso;

- che a seguito di varianti in corso d'opera di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 2022-212.0.0.-106, in data 27.10.2022 e n. 2023-212.0.0.-45, in data 04.05.2023, l'importo contrattuale è venuto a determinarsi pari a euro 3.510.127,18, oltre IVA;

- che al contratto stipulato con il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop. è stata applicata la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

- che con Determinazione Dirigenziale n. DD-3307, in data 19 giugno 2024, è stata disposta la risoluzione in danno per grave inadempimento del contratto di appalto stipulato tra il Comune di Genova e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO Soc. Coop., ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;

- che, trattandosi originariamente di appalto integrato (con progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori a carico del precedente appaltatore),

CRC  
Luca

occorre affidare la progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie) e il completamento dei lavori relativamente alle opere non ancora eseguite e/o non ultimate di cui agli elaborati del progetto esecutivo e delle tavole di variante approvati, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di sottoporre varianti proposte dall'ufficio di Direzione Lavori;

- che, più precisamente, occorre realizzare lavori per un importo, al netto del ribasso di gara del 28,165%, pari a euro 1.325.336,23 (unmilione trecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23), di cui euro 619.910,43 (seicentodiciannovemilanoventodieci/43) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 (seicentoventitremiladiciannove/27) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 (cinquemilanoventocinquantaquattro/88) per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65 (settantaseimilaquattrocentocinquantuno/65) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A., lavori costituiti sinteticamente da:

- realizzazione del nuovo volume destinato a gradinata;
- opere di completamento edile e impiantistico nei corpi A, B e C;
- realizzazione delle sistemazioni esterne;

- che, considerata la smobilitazione del cantiere da parte dell'originario appaltatore, sarà, altresì, necessario riallestire il cantiere stesso (baracche di cantiere, spogliatoi/servizi igienici, ponteggi, ecc.) e che i relativi oneri saranno contabilizzati e liquidati a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente messi in opera;

- che, al fine di affidare la progettazione esecutiva (solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie) e il

completamento dei lavori in oggetto, è stata avviata la procedura di interpello prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e che la stessa ha dato esito positivo con riferimento all'operatore terzo classificato nella graduatoria di gara, rappresentato dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da CESAG SRL, in qualità di mandataria e CROCCO EMANUELE SRL, in qualità di impresa mandante.

### TUTTO CIO' PREMESSO

I sottoscritti:

- Pietro GARRE<sup>3</sup>, in qualità di Legale Rappresentante della CESAG S.R.L.,  
impresa mandataria del costituendo RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL;

- Luciano TREBBI, in qualità di Legale Rappresentante della CROCCO EMANUELE SRL, impresa mandante del costituendo RTI CESAG SRL/CROCCO EMANUELE SRL;

### SI IMPEGNANO

- a eseguire, senza eccezione alcuna, il completamento della progettazione esecutiva, solo limitatamente alle eventuali revisioni progettuali che dovessero rendersi necessarie e delle opere non ancora eseguite e/o non ultimate relative all'appalto in oggetto, sulla base degli elaborati del progetto esecutivo e delle tavole di variante approvati, per l'importo, al netto del ribasso di gara del 28,165%, offerto dall'originario aggiudicatario, di euro 1.325.336,23 (unmillionetrecentoventicinquemilatrecentotrentasei/23), di cui euro 619.910,43 (seicentodiciannovemilanovecentodieci/43) per lavori da contabilizzare "a misura", euro 623.019,27 (seicentoventitre miladiciannove/27) per lavori da contabilizzare "a corpo", euro 5.954,88 (cinquemilano-

vecentocinquantaquattro/88) per oneri per la sicurezza ed euro 76.451,65

(settantaseimilaquattrocentocinquantuno/65) per opere in economia, il tutto

oltre I.V.A.;

- alla realizzazione di quanto al punto precedente nel termine di 240 giorni

naturali, successivi e continui

### ACCETTANO

- che i prezzi contrattuali potranno essere oggetto di revisione ai sensi delle

norme sopravvenute in materia successivamente al contratto stipulato con

l'originario appaltatore e a quelle che eventualmente dovessero sopravveni-

re durante l'esecuzione dei lavori;

- che eventuali ulteriori lavori derivanti da vizi sulle opere realizzate dal pre-

cedente appaltatore o conseguenti il non completamento di alcune lavora-

zioni da parte dello stesso, esclusi dall'affidamento, saranno rilevati, valuta-

ti e quantificati in corso d'opera, concordati in contraddittorio tra le parti e

disciplinati mediante sottoscrizione di specifici accordi.

Genova, 29 ottobre 2024

L'impresa CESAG SRL

Geom. Pietro GARRE'

L'impresa CROCCO EMANUELE SRL

Sig. Luciano TREBBI

V.to

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Ines MARASSO

